



VMG Verband Militärischer Gesellschaften Schweiz

ASM Association des sociétés militaires suisses

ASM Associazione delle società militari svizzere

Comunicato stampa

Senza una propria base industriale nel settore della difesa non c'è sicurezza né un esercito forte – l'ASM dice con forza SÌ alla revisione della LMB!

Berna, 15 ottobre 2026. – **Il mondo sta diventando sempre più instabile e insicuro – e la Svizzera è sempre più gravemente minacciata. L'attacco della Russia all'Ucraina, avvenuto ormai quasi cinque anni fa, ha messo spietatamente in luce la vulnerabilità della Svizzera e, in particolare, le lacune dell'attuale Legge sul materiale bellico (LMB), ormai obsoleta. Per la sicurezza del nostro Paese abbiamo bisogno di un esercito pronto all'impiego, che possa contare su un'industria degli armamenti e della difesa efficiente. Solo un'industria in grado di operare e di esportare garantisce la prontezza operativa dei nostri sistemi d'arma, la resilienza in caso di conflitto, l'integrazione di nuove tecnologie e una forte posizione negoziale della Svizzera. Senza una propria base di armamenti, la Svizzera diventa un rischio per la sicurezza in Europa. L'ASM intende impedire a tutti i costi che ciò accada, motivo per cui sostiene senza riserve e con forza l'adeguamento pragmatico della LMB.**

Dal 2021 la Svizzera dispone di una delle normative più restrittive d'Europa in materia di esportazione di materiale bellico. Gli Stati che hanno acquistato materiale bellico in Svizzera non ricevono, in caso di conflitto, né pezzi di ricambio né munizioni. Inoltre, in caso di conflitto, i nostri paesi confinanti non possono cedere a propria discrezione ai propri partner i materiali bellici acquistati in Svizzera, cosa che oggi costituisce tuttavia un presupposto fondamentale per gli appalti. Questa situazione deve essere modificata rapidamente. La situazione della sicurezza in Europa è oggi infatti completamente diversa: è molto tesa e, per la Svizzera, anche estremamente minacciosa.

La LMB protegge la Svizzera

La neutralità armata della Svizzera richiede che essa sia in grado di difendersi. A tal fine ha bisogno di un esercito operativo, che a sua volta dipende da un'industria degli armamenti e della difesa efficiente. Solo questa garantisce la prontezza operativa dei nostri sistemi d'arma e la resilienza in caso di conflitto. Senza un'industria degli armamenti e dei fornitori funzionante, la Svizzera perderebbe la capacità di garantire autonomamente la propria sicurezza. Non possiamo permetterlo. Non vogliamo rappresentare un rischio per la sicurezza in Europa!

Il Parlamento ha reagito di conseguenza e ha rivisto in modo pragmatico la LMB. Le imprese svizzere devono poter esportare i propri beni anche nei paesi confinanti, qualora questi si trovassero in una situazione di conflitto. Inoltre, va facilitata la consegna di beni ai nostri principali paesi acquirenti. Rimane comunque valido il divieto di consegna in caso di violazioni sistematiche dei diritti umani, di elevato rischio di trasferimento a un destinatario finale indesiderato e di impiego contro la popolazione civile. Questa revisione pragmatica e lungimirante della LMB è giusta e opportuna. La nuova LMB tutela così anche la Svizzera.

Lotta decisa contro il referendum ideologico della sinistra!

Il PS, i Verdi e il GSoA hanno lanciato – per motivi puramente ideologici – il referendum contro la revisione della LMB motivo per cui ora voteremo in merito il 29 novembre 2026. Il piano della sinistra è evidente: limitare la capacità d'azione della Svizzera in materia di politica di sicurezza. Chi nel 2026 avrà ancora l'abolizione dell'esercito nel proprio programma di partito dovrà ovviamente far seguire alle parole azioni concrete.

In netto contrasto con ciò, l'Associazione delle società militari svizzere (ASM) si impegna con tutta l'energia e la forza di cui dispone a favore di un'industria degli armamenti autonoma, di un'esercito forte e credibile e, in particolare, della sicurezza del nostro Paese e della nostra popolazione. L'ASM si impegnerà quindi con tutto il suo slancio affinché alle urne prevalga il chiaro SÌ alla revisione della LMB.

Contatto:

Colonnello SMG Stefan Holenstein, Presidente ASM, +41 79 241 59 57

*L'Associazione delle società militari svizzere (ASM) è un'organizzazione militare indipendente ai sensi dell'art. 6 cpv. 1 VATV. L'ASM riunisce attualmente oltre 50 associazioni e società militari (associazioni di sottufficiali, ufficiali e specialisti) con oltre 230'000 membri. Ha lo scopo di favorire il sostegno reciproco nelle attività extra-servizio e prende posizione con determinazione su questioni relative alla sicurezza e alla politica militare.
Cfr. www.vmq-asm.ch*